



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Provincia di Napoli

SETTORE AMBIENTE

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

- Art. 1 - Ente appaltante**
- Art. 2 - Numero di riferimento CPC**
- Art. 3 - Normativa di riferimento; richiami a leggi e regolamenti**
- Art. 4 - Pubblicità dell'appalto**
- Art. 5 - Definizioni e caratteristiche dell'appalto**
- Art. 6 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 7 - Decorrenza, durata e passaggio di cantiere**
- Art. 8 - Affidamento del servizio a società di capitale o consorzio**
- Art. 9 - Variazione di consistenza dell'appalto**
- Art. 10 - Finanziamento del costo del servizio**
- Art. 11 - Importo a base d'asta del servizio**
- Art. 12 - Revisione del corrispettivo**
- Art. 13 - Modalità di pagamento del servizio**
- Art. 14 - Luogo di esecuzione del servizio**
- Art. 15 - Lotto di riferimento**
- Art. 16 - Criteri di aggiudicazione**
- Art. 17 - Avvalimento**
- Art. 18 - Subappalto**
- Art. 19 - Garanzia, cauzione e fidejussione**
- Art. 20 - Divieto di cessione del servizio e del subappalto non formalmente autorizzato**
- Art. 21 - Cessione del credito**
- Art. 22 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara**
- Art. 23 - Requisiti per la partecipazione alla gara**
- Art. 24 - Passaggio di cantiere**
- Art. 25 - Presentazione dell'offerta**
- Art. 26 - Offerta e documentazione da allegare**
- Art. 27 - Commissione giudicatrice**
- Art. 28 - Procedura di selezione**
- Art. 29 - Stipula del contratto**
- Art. 30 - Utilizzo dei dati**
- Art. 31 - Polizza RCT**
- Art. 32 - Infrazioni e penalità**
- Art. 33 - Risoluzione del contratto**
- Art. 34 - Responsabilità verso terzi**
- Art. 35 - Oneri ed obblighi a carico della impresa aggiudicataria**
- Art. 36 - Contratti collettivi lavoratori**
- Art. 37 - Spese contrattuali e varie**
- Art. 38 - Controlli e disposizione di servizi**
- Art. 39 - Campagna di informazione e sensibilizzazione**
- Art. 40 - Disposizioni particolari**
- Art. 41 - Controversie ed elezione di domicilio**
- Art. 42 - Obiettivi ambientali**
- Art. 43 - Responsabile del Procedimento**
- Art. 44 - Norme di rinvio**

Art. 1 - Ente appaltante

Comune di Giugliano in Campania con sede legale a Giugliano in Campania (NA), in corso Campano n. 200, C.A.P. 80014, Codice fiscale 01547361210, Partita IVA 80049220637, Telefono +39 (081) 895.60.01, Fax +39 (081) 330.15.42, e-mail info@comune.giugliano.na.it
Punto di contatto: geom. Antonio D'ORTA, Funzionario P.O. Responsabile della Direzione Ecologia.

Indirizzo internet: www.comune.giugliano.na.it

Ulteriori informazioni, inerenti anche la documentazione di gara, possono essere acquisite attraverso il sito internet www.comune.giugliano.na.it, link Gare.

Il Piano di Raccolta, inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto e la documentazione complementare sono disponibili anche presso il Punto di Contatto sopra indicato.

Art. 2 - Numero di riferimento CPC

Allegato II A del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163;

Servizio Integrato Gestione Rifiuti 16 C.P.C. 94 (Direttiva 2004/18/CE)

Art. 3 - Normativa di riferimento - richiami a leggi e regolamenti

1. Direttiva comunitaria n. 2006/12/CE del 5.4.2006 (cd. direttiva quadro);
2. D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 e suoi decreti attuativi, modificato ed integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 ed, in particolare:
art. 177 e seguenti;
art. 183 "definizioni", comma 1, lettere a, d, e, f, cc), comma 3;
art. 184 "classificazione" (rifiuti urbani e speciali), comma 1 e comma 2;
art. 190 "registri di carico e scarico";
art. 193 "trasporto dei rifiuti";
art. 198 "competenze dei Comuni";
art. 200 "organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
art. 201 "disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
art. 205 "misure per incrementare la raccolta differenziata";
art. 212 "Albo nazionale dei gestori ambientali", comma 5.
3. D.M. 28 aprile 1998, n. 406: Norme di attuazione di direttive dell'UE", disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
4. D.M. 5 aprile 2006, n. 186: Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata;
5. D.M. 8 aprile 2008: Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del D. Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni (in *G. U.* n. 99 del 28 aprile 2008).
6. Legge della Regione Campania 14 aprile 2008, n. 4, di modifica della Legge della Regione Campania 28.3.2007, n. 4.
7. Piano dei rifiuti della Regione Campania, approvato con Ordinanza commissariale n. 500 del 30.12.2007;
8. D. Lgs 12.4.2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Codice Civile, articolo 1655 e seguenti.
10. Presente disciplinare e Regolamento comunale.
11. Accordi quadro tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi.
12. T.U. degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m. e i.

13. Decreto legge 6.11.2008, n. 172, convertito con modificazioni in Legge 30.12.2008, n. 210.

Qualora la normativa citata nel presente disciplinare fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, successivamente alla pubblicazione dello stesso, essa si intenda sostituita dalla normativa in vigore.

Art. 4 - Pubblicità dell'appalto

Il presente appalto rientra nell'applicazione della disciplina prevista per il soprasoglia dal D. Lgs. 163/06 e s. m. e i. e, pertanto, il bando di gara è pubblicato, per estratto, su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- due quotidiani a diffusione nazionale;
- due quotidiani a diffusione regionale;
- sito internet del Comune di Giugliano in Campania, unitamente alla documentazione di gara, all'indirizzo <http://www.comune.giugliano.na.it> - link Gare.
- Siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regionale

Art. 5 - Definizioni e caratteristiche dell'appalto

Per lo svolgimento dei servizi, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni normative contenute negli atti legislativi di settore vigenti a livello nazionale e locale, con particolare riferimento all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i., nonché ai Decreti Ministeriali attuativi dello stesso, ai provvedimenti della Regione Campania, ai decreti del Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti nella regione Campania e alle delibere dell'Autorità di Bacino competente per territorio. I servizi oggetto del presente appalto, per i quali il Comune a norma di legge ha il diritto di privativa, costituiscono attività di pubblico interesse (art. 1, Legge n. 146/90 e s. m. e i.) e, come tali, per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore previsti dalla legge. In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi, in modo parziale o totale, il Comune di Giugliano in Campania potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sull'appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e dall'eventuale risarcimento danni. Per le esecuzioni d'ufficio l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsivoglia ditta iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi della normativa di settore vigente.

La ditta che sarà selezionata quale appaltatrice del servizio rifiuti deve essere specializzata in tale settore e deve essere iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 22/97 e dell'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. per la Categoria 1, Classe b o superiore (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) ovvero iscrizione in analoghi Albi degli stati di appartenenza dell'Unione Europea.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, potrà coniugare la tutela dell'ambiente con azioni di salvaguardia sociale, favorendo sul territorio eventuali iniziative da parte di strutture di volontariato o che perseguono lo sviluppo dell'occupazione solidale nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, previa convenzione da stipulare con le stesse. La ditta appaltatrice non potrà opporsi a decisioni di questo tipo, delle quali sarà informata tempestivamente, ma avrà la garanzia che non saranno pregiudicate le caratteristiche e le condizioni economiche ed operative del servizio erogato, ai sensi del presente disciplinare di bando pubblico.

Art. 6 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la prestazione del servizio di cui alla Categoria "16", ambito di applicazione CPC "94" dell'Allegato II A al D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 di gestione, raccolta, raccolta differenziata, trasporto all'impianto di recupero/trattamento, stoccaggio e deposito temporaneo dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali pericolosi e non pericolosi prodotti sul territorio comunale dall'utenza ivi residente e/o operante.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale resta a completo carico dell'aggiudicataria dell'appalto e deve quindi essere considerato ai fini della determinazione del prezzo offerto nella presente gara, mentre la sola tariffa da corrispondere al gestore dell'impianto di smaltimento sarà a carico dell'Amministrazione appaltante, previa convenzione da stipularsi tra la stessa e detto gestore.

Costituiscono specifico oggetto dell'appalto i seguenti servizi, le cui **modalità esecutive** sono indicate nel Piano di Raccolta, inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto:

A) Raccolta della frazione vetrosa del rifiuto nelle apposite campane stradali. Le modalità di esecuzione del servizio sono indicati nel Piano di Raccolta, inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto.

B) Raccolta della frazione organica dei rifiuti di provenienza domestica e commerciale conferiti dall'utenza a mezzo di mastelli antirandagismo o in appositi contenitori, come analiticamente specificato nel Piano di Raccolta, con trasporto in apposito impianto di compostaggio e/o centri di raccolta e/o recupero. Tempi e modalità di esecuzione del servizio sono indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto.

C) Raccolta con sacco a perdere delle frazioni dei rifiuti diverse dal punto A) e dal punto B), con trasporto in apposita discarica autorizzata o centro di raccolta e/o recupero. Le modalità di esecuzione del servizio sono indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto.

D) Raccolta con metodologia "porta a porta a chiamata" dei rifiuti ingombranti e beni durevoli, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vecchi elettrodomestici, materassi, ecc., trasporto degli stessi in apposita discarica autorizzata o centro di raccolta e/o recupero da individuare e reperire a cura e spese dell'affidatario del servizio.

E) Raccolta e trasporto all'impianto di trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera c) e d) dell'art. 184 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152.

F) Servizi vari su richiesta ed urgenti: raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati, urbani o assimilati, compresi quelli pericolosi ed ingombranti.

G) Pulizia manuale e meccanizzata di qualsiasi rifiuto dalle strade, piazze e dalle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, ivi incluse le aree ove si svolgono eventi e manifestazioni.

H) Lavaggio dei contenitori carrellati e delle campane utilizzati per la raccolta differenziata, così come delineati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto e dell'eventuale implementazione che il Comune dovesse attuare, nonché delle aree sulle quali essi sono

posizionati.

I) Il lavaggio e la disinfezione delle strade pubbliche e delle aree ad uso pubblico.

L) Lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la sostituzione delle relative buste.

M) La gestione dei Punti di Raccolta e/o Isola ecologica comunale, comprensivo di custodia, pulizia e servizio di svuotamento dei container e contenitori.

Art. 7 - Decorrenza e durata dell'appalto

L'Appalto avrà la durata di anni tre (3), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o da quella di inizio del servizio, se antecedente. L'impresa appaltatrice dovrà iniziare il servizio entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, anche se il contratto non è stato ancora sottoscritto.

Alla scadenza del termine sopra indicato, il contratto si intenderà risolto di diritto, senza alcuna necessità di disdetta.

Alla scadenza del triennio, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B) del D. Lgs. n. 163/06, il Comune potrà affidare all'impresa aggiudicataria la ripetizione dei servizi per non oltre anni tre (3) dalla scadenza del contratto originario, previa comunicazione formale all'impresa da notificare almeno sei mesi prima della scadenza suddetta.

L'aggiudicatario del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale, entro e non oltre la data che verrà comunicata allo stesso. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende il corretto funzionamento del servizio, sarà causa di revoca dell'avvenuta aggiudicazione da parte dell'Ente appaltante; in tale ipotesi il Comune sarà legittimato ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 19 del presente disciplinare.

Art. 8 - Affidamento del servizio a società di capitali o consorzio

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, fosse possibile assegnare il servizio oggetto del presente disciplinare ad una società di capitali o ad un consorzio di cui il Comune di Giugliano in Campania facesse parte, quest'ultimo potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 cc con preavviso, da darsi all'appaltatore, non inferiore ad almeno sei mesi.

Il contratto, altresì, si intenderà automaticamente risolto nel momento in cui l'esercizio delle funzioni comunali, in materia di rifiuti, sarà trasferito alla istituendo ATO o Società Provinciale di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i., fermo restando il preavviso di almeno sei mesi.

Art. 9 - Variazione di consistenza dell'appalto

La stazione appaltante potrà chiedere in qualsiasi momento variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni appaltate e l'appaltatore non potrà opporre rifiuto o pretendere alcun tipo di risarcimento fintantoché la complessiva variazione delle prestazioni appaltate risulti contenuta entro il limite del 5 % (cinque per cento) in più o in meno del valore economico complessivo del contratto.

Qualora la variazione riguardi lo svolgimento di attività o di servizi originariamente non previsti, le parti dovranno concordare i relativi prezzi in relazione al mercato e/o dedurli mediante specifica analisi dei costi elementari sotesi.

Il Comune, in presenza di innovazioni tecnologiche che migliorino in modo significativo il

sistema di raccolta e/o smaltimento, può chiedere all'impresa di adeguarsi ed attrezzarsi: in tal caso, congiuntamente, sarà valutata una eventuale modifica del corrispettivo.

Art. 10 - Finanziamento del costo del servizio

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Art. 11 - Importo a base d'asta dell'appalto

L'importo a base d'asta dell'appalto di cui al presente disciplinare per la durata di tre anni del servizio è di complessivi €46.406.181,89 oltre IVA di cui €263.238,81 per oneri di sicurezza (*nella misura massima del 2%*) non soggetti a ribasso d'asta; costi per la sicurezza scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali pari ad €6.912,10 non soggetti a ribasso d'asta; l'importo definitivo del servizio sarà quello rideterminato in funzione del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. Detto importo, al netto dell'IVA, quandonche risultante dalla somma di specifici costi, non è evocabile dall'impresa come rapporto di base per una eventuale revisione dei prezzi, in quanto *a corpo e non a misura*.

I servizi appaltati dovranno essere espletati con le modalità indicate nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B) del D. Lgs. n. 163/2006 l'importo totale presunto dell'appalto sarà di €92.462.443,79 oltre IVA, come per legge.

Art. 12 - Revisione del corrispettivo

Il prezzo offerto, in relazione all'importo a base d'asta di cui all'art. 11, sarà soggetto al solo aggiornamento secondo l'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) depurato della voce dei tabacchi e relativo all'anno solare precedente.

La revisione sarà effettuata con frequenza annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 13 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo del servizio, risultante dal contratto di appalto, avverrà in rate mensili posticipate, entro i primi venti giorni del mese successivo alla scadenza, previa dichiarazione della competente Direzione Ecologia del Comune circa il regolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta appaltatrice.

Art. 14 - Luogo di esecuzione del servizio

I servizi oggetto del presente appalto, come meglio descritti nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere svolti nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Giugliano in Campania.

Art. 15 - Lotto di riferimento

L'appalto ha ad oggetto un unico lotto, per cui non è frazionabile e l'offerta delle ditte concorrenti, a pena di non ammissione alla selezione, deve essere riferita a tutti i servizi indicati nel precedente articolo 6, nessuno escluso.

Art. 16 - Criteri di aggiudicazione

Il criterio di selezione delle offerte è quello di cui all'art. 83 del D. Lgs 163/06 e s.m. e i., offerta economicamente più vantaggiosa con procedura aperta. Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi, il cui valore relativo è espresso in parametri numerici:

A. OFFERTA ECONOMICA: massimo 25 punti

Il punteggio relativo al prezzo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$P_i = \frac{25 \times O_{\min}}{O_i}$$

Dove:

P_i = punteggio da assegnare alla ditta concorrente;

O_{\min} = offerta economica più bassa tra le offerte ammesse;

O_i = offerta economica del concorrente in esame.

B. OFFERTA TECNICA: massimo 75 punti

B. 1 Qualità tecnico/organizzativa/progettuale massimo 65 punti, ripartiti tra i seguenti elementi:

- i. Sicurezza ed affidabilità degli impianti proposti per lo svolgimento del servizio e del lavoro con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali, desumibile dal progetto presentato: massimo 2 punti.
- ii. Utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale (trazione elettrica, a metano, ecc.): massimo 5 punti.
- iii. Organizzazione del servizio ed attività di gestione dei rifiuti con riferimento sia ai servizi di raccolta, anche differenziata, che alle attività di trattamento e smaltimento, massimo 24 punti.

La valutazione è articolata con l'assegnazione di:

- **1 punto**, per valutazione “sufficiente”;
- **2 punti**, per valutazione “buono”;
- **4 punti**, per valutazione “ottimo”;

Tale valutazione sarà assegnata ad ognuno dei seguenti fattori:

- 1) modalità di esecuzione, efficacia ed efficienza del servizio;
- 2) piano di comunicazione, afferente sia l'informazione agli utenti sulle fasi del servizio da svolgere, che la promozione della raccolta differenziata. In detto piano i concorrenti dovranno illustrare le modalità ed il cronoprogramma delle attività, nonché i mezzi ed i vettori informativi che intendono utilizzare, il tutto in coerenza con quanto in proposito previsto nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto (v. il successivo art. 39)
- 3) modalità di organizzazione del servizio di raccolta, smaltimento e spazzamento stradale

(*rifiuti secco, umido e valorizzabili*);

- 4) organizzazione del servizio di raccolta domiciliare, presso utenze domestiche e/o di raccolta per mezzo dei Punti di raccolta e/o Isola ecologica, per le frazioni valorizzabili (imballaggi, ingombranti, carta/cartone, vetro, alluminio, plastica, umido, scarti verdi);
 - 5) sistemi di programmazione e controllo dei servizi e di gestione della qualità;
 - 6) sistema di raccolta degli ingombranti.
- iv. **punti 4** alla ditta concorrente che presenterà il migliore rapporto tra organigramma complessivo e personale con qualificazione tecnica da adibire ad incarichi specialistici.
- v. **punti 6** per la ditta concorrente che, per il fabbisogno dell'organico ritenuto necessario per l'espletamento del servizio, oltre ad assumere le unità lavorative per le quali è previsto il passaggio di cantiere di cui al successivo art. 24, si impegnerà ed obbligherà, con la dichiarazione da indicare nel successivo art. 26 ad assumere ulteriori unità che abbiano maturato esperienza, in quanto già impegnate in passato nel cantiere di Giugliano in Campania, con il seguente criterio:
- a. 2 punti per ogni cinque unità lavorative assunte.
- vi. **punti 4** per le ditte concorrenti che per il fabbisogno dell'organico ritenuto necessario per l'espletamento del servizio, oltre ad assumere le unità lavorative per le quali è previsto il passaggio di cantiere di cui al successivo art. 24, si impegneranno ed obbligheranno, con la dichiarazione da indicare nel successivo art. 26 ad assumere le ulteriori unità nel rispetto delle seguenti priorità:
- a. 1 punto per ogni cinque unità lavorative in carico e provenienti dal Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta – Articolazione Territoriale Napoli 1 o, in caso di mancanza di questi ultimi, di altro personale per la cui selezione attraverso avviso pubblico venga previsto, quale titolo di preferenza, l'esperienza nel settore dei rifiuti e la conoscenza del territorio di Giugliano in Campania - fino al **massimo di 3 punti**;
 - b. 1 punto per l'assunzione di almeno cinque unità lavorative amministrative e tecniche provenienti dal Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta - Articolazione Territoriale Napoli 1 non cantierizzate.
- vii. vetustà degli automezzi di proprietà dell'azienda e destinati ai servizi di cui al presente appalto, con l'attribuzione di punteggio secondo la seguente ripartizione, **massimo 20 punti**.
Per l'attribuzione dei punteggi relativi a tale criterio, la ditta concorrente dovrà obbligatoriamente compilare una scheda riepilogativa, sottoscritta con la formula dell'autocertificazione dal legale rappresentante dell'impresa partecipante (in caso di RTI dai rappresentanti legali sia della mandataria che della mandante), riportante i seguenti dati desunti dalla Carta di circolazione di ogni mezzo componente parco automezzi destinato all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto:
- la data di prima immatricolazione, se trattasi di automezzo ovvero di acquisto nuovo di fabbrica, se trattasi di attrezzatura;
 - la immediata disponibilità;
 - la portata utile;
 - la data di ultima manutenzione;

Nel caso di previsione d'acquisto, con messa in esercizio entro e non oltre novanta (90) giorni dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, dovranno essere indicati i dati dell'automezzo da sostituire che, nelle more del nuovo acquisto, dovrà comunque essere impiegato per svolgere il servizio. Nell'ipotesi in cui alla ditta appaltatrice sia stato attribuito un punteggio che prende in

considerazione la previsione d'acquisto, con disponibilità entro i 90 giorni previsti e l'impresa non dovesse adempiere, l'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale (salvo il caso di ritardo non dovuto a volontà dell'appaltatore).

Il punteggio sarà assegnato sulla base del rapporto tra mezzi acquistati dall'anno 2005 in poi e parco automezzi in possesso giuridico e materiale dell'impresa (indicato nell'offerta tecnica), determinato nei modi indicati nella seguente tabella, dove:

A = numero di automezzi ed attrezzature per ogni singola tipologia, in possesso del concorrente ed indicati nell'offerta tecnica (parco-automezzi);

B = numero di automezzi ed attrezzature, per ogni singola tipologia, in possesso del concorrente ed indicati nell'offerta tecnica, immatricolati (prima immatricolazione) successivamente al 1.1.2005;

C = numero di automezzi ed attrezzature, per ogni singola tipologia, indicati nell'offerta tecnica che la ditta concorrente s'impegna ed obbliga ad acquistare con disponibilità e possesso materiale entro e non oltre 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto

D = $(B+C)/A$ = rapporto tra il numero di automezzi ed attrezzature immatricolati successivamente al 1.1.2005 (con l'aggiunta di quelli inerenti l'impegno all'acquisto) ed il numero complessivo in disponibilità dell'impresa concorrente ed indicato nell'offerta tecnica:

TIPOLOGIA		NUMERO DI AUTOMEZZI / ATTREZZATURE			D = (B+C) / A
		N° AUTO-ATTREZZI (per tipologia) INDICATI NELL'OFFERTA	N° AUTO-ATTREZZI IMMATRICOLATI SUCCESSIVAMENTE ALL'1/1/2005	N° AUTO-ATTREZZI CON DISPONIBILITA' ENTRO 90 GG.	
Descrizione	Dotazione minima	A	B	C	D
Autocompattatori da 28 m ³ con relativa attrezzatura	6				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocompattatori da 18 m ³ con relativa attrezzatura	8				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocompattatori da 10 m ³ con relativa attrezzatura	8				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocompattatori da 5 m ³ con relativa attrezzatura	21				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocarri satellite con vasca non compattante da 5 m ³	15				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocarri satellite con vasca non compattante da 2 m ³	11				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocarri con gru e lift per cassoni scarrabili	1				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0
Autocarri con gru e pianale per lo svuotamento di campane	1				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0
Furgone per raccolta RUP	1				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0
Lavacassonetti con attacco universale	1				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0
Spazzatrici da 4 m ³	5				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autobotti da 8 m ³	2				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0
Autovetture di servizio	7				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Apecar con portata da 0,7 ton	30				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,0 se D > 0,85: punti 1,5
Autocarri a pianale per raccolta ingombranti	2				se D > 0,30: punti 0,5 se D > 0,60: punti 1,5

B. 2 - Proposte migliorative rispetto alle indicazioni contenute nel Piano di Raccolta, inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto: massimo 10 punti (Pm).

I punteggi per ognuno degli elementi sotto indicati sono calcolati applicando la seguente formula:

$$P = \frac{P_m \times N_c}{N_t} \quad \text{dove:}$$

- P_m = punteggio massimo (10 punti);
- N_c = Numero di contenitori (cassonetti, campane e cestini stradali) offerti dalla ditta concorrente, in eccedenza rispetto a quelli indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto;
- N_t = Numero complessivo di contenitori offerti dalle ditte concorrenti, in eccedenza rispetto a quelli indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto (sommatoria delle singole offerte);

- 1) Contenitori carrellati per la frazione organica e loro posa in opera: **massimo 2 punti** determinati con la sopraindicata formula;
- 2) Campane per la raccolta del vetro (raccolta differenziata) e loro posa in opera **massimo 2 punti** determinati con la sopraindicata formula;
- 3) Cestini stradali **massimo 2 punti** determinati con la sopraindicata formula;
- 4) Contenitori per la raccolta dei RUP e loro posa in opera **massimo 2 punti** determinati con la sopraindicata formula;
- 5) Numero di giorni in un mese dedicati alla raccolta porta a porta o alla raccolta dei rifiuti ingombranti in eccedenza rispetto a quelli indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto **massimo 2 punti** determinati con la seguente formula

$$\frac{P_m \times N_e}{N_{et}} \text{ dove:}$$

P_m = punteggio massimo (2 punti);

N_e = numero di giorni in eccedenza offerti dalla ditta concorrente;

N_{et} = numero di giorni in eccedenza complessivi offerti dalle ditte ammesse.

		Punti		Punti max
A)	OFFERTA ECONOMICA	25		
B)	OFFERTA TECNICA			
B 1)	<u>qualità progettuale</u>	65		
i.	Sicurezza impianti/ambiente			2
ii.	automezzi ecologici			5
iii.	organizzazione servizio			24
iv.	organigramma / grado di qualificazione			4
v.	assunzione personale			6
vi.	assunzione personale Consorzio NA 1			4
vii.	parco auto/attrezzature			20
B 2)	<u>migliorie</u>	10		
	Totale	100		

Art. 17 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s. m e i. le ditte concorrenti possono dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ed in particolare di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In questa ipotesi esse dovranno certificare ed allegare all'offerta tutto quanto previsto dal comma 2, lettere da a) a g) del citato art. 49.

La ditta concorrente e l'impresa ausiliaria chiamata per avvalimento, ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del decreto suddetto, sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 18 - Subappalto

Le ditte concorrenti che partecipano alla gara, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i., dovranno indicare nell'offerta le parti dei servizi che eventualmente intendono subappaltare a terzi con i relativi importi, nonché le imprese alle quali intendono affidare dette parti.

In assenza di tale dichiarazione in fase di offerta, l'Amministrazione comunale non concederà nessuna autorizzazione al subappalto. Le prestazioni affidate in subappalto non potranno superare il 30% del valore contrattuale complessivo e non potranno essere oggetto di ulteriore subappalto. Qualora l'impresa aggiudicataria del servizio, in sede di offerta, abbia manifestato l'intenzione di ricorrere al subappalto e, successivamente, per qualsiasi motivo non eserciti tale diritto sarà obbligata ad eseguire direttamente i lavori oggetto del previsto subappalto.

Il subappaltatore dovrà:

1. possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel Bando di gara, nel presente disciplinare e nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto;
2. osservare le prescrizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 141 del Regolamento n. 554/99 e s.m. e i.
3. non incorrere in nessuno dei divieti previsti dall'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006.

L'eventuale affidamento di parte dei servizi in subappalto, secondo le procedure previste dalla normativa vigente e nei limiti di cui all'art. 141 del suddetto regolamento (divieto di subappaltare le prestazioni della categoria prevalente in misura superiore al 30% del relativo importo ed applicazione alle prestazioni oggetto di subappalto degli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%) non esonera in alcun modo l'impresa appaltatrice dagli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto d'appalto, che sia conforme al Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto, al presente disciplinare ed all'offerta a gara, essendo detta impresa l'unica responsabile verso l'Ente appaltante della buona riuscita del servizio.

L'appaltatore dovrà depositare il contratto di subappalto presso il Comune, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni interessate; tale atto dovrà essere corredato da tutta la certificazione attestante il possesso di tutti i requisiti, delle qualifiche e delle autorizzazioni previste in materia, nel Bando di gara, nel presente disciplinare e nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto. L'appaltatore dovrà sottoscrivere, inoltre, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

È fatto obbligo al soggetto affidatario del servizio trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, indicando le ritenute di garanzia effettuate.

Art. 19 - Garanzia, cauzione e fidejussione

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006, condizione per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto, è la costituzione di una garanzia resa sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta del concorrente.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente:

1. con assegno circolare non trasferibile intestato all'Amministrazione aggiudicatrice (per la sola cauzione provvisoria);
2. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice (sia per la cauzione provvisoria che definitiva).

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere:

- bancaria;
- assicurativa;
- rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In applicazione dell'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006 modificato dal D. Lgs. n. 113/07, l'importo della garanzia provvisoria ex art. 75 è quello della garanzia definitiva ex art. 113 è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, i concorrenti devono segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e devono documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di RTI o consorzi tale certificazione deve essere posseduta da tutti i soggetti che ne fanno parte.

La fidejussione bancaria e/o assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, quindi, dell'appaltatore, ex art. 1944 cc, la rinuncia al beneficio ex art. 1945 cc, la rinuncia al termine di decadenza ex art. 1957 cc, nonché che il pagamento dell'importo garantito avvenga non oltre quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, inoltrata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso in cui il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio, la fidejussione deve espressamente precisare che la garanzia è resa in favore di tutte le imprese del raggruppamento.

Cauzione provvisoria

Per partecipare alla gara l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% dell'importo a base d'asta, resa sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa, a scelta dell'offerente.

Nella ipotesi in cui il concorrente abbia scelto la fidejussione, questa, **a pena di esclusione dalla gara**, deve:

1. indicare testualmente il seguente oggetto: *“Gara con procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del Servizio integrato di Igiene urbana nel comune di Giugliano in Campania. Fidejussione quale cauzione provvisoria richiesta al punto III.1.1 del Bando di Gara”*;
2. garantire:
 - l'autenticità della certificazione prodotta e la veridicità delle dichiarazioni rese dalla ditta concorrente in sede di presentazione dell'offerta;
 - la sottoscrizione del contratto, alle condizioni indicate nell'offerta, in caso di aggiudicazione della gara.

La cauzione provvisoria, che copre la mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per fatto dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione di detto contratto; mentre ai soggetti non aggiudicatari essa sarà restituita entro trenta giorni dalla chiusura delle operazioni concorsuali.

La garanzia prestata a titolo di cauzione provvisoria deve avere validità di almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva

Avvenuta l'aggiudicazione definitiva, che dovrà essere comunicata al soggetto aggiudicatario con

lettera raccomandata con A.R. entro trenta (30) giorni naturali e consecutivi dal relativo provvedimento, dovrà essere sottoscritto il contratto con contestuale costituzione della cauzione definitiva, che dovrà essere stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, sotto forma di garanzia reale (monetaria o titoli di Stato) ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da società ed istituti a tale scopo autorizzati, secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e dall'art. 101 del Regolamento n. 554/1999.

La cauzione definitiva costituisce garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento di dette obbligazioni, del rimborso delle somme corrisposte in eccedenza all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva la risarcibilità del maggiore danno (art. 101, comma 2 del Regolamento n. 554/1999). L'appaltatore dovrà provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare ed anche se superiore all'importo della cauzione.

Detta cauzione dovrà essere adeguata ogniqualvolta il canone vari più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente. Il calcolo per l'eventuale integrazione avverrà entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adeguamento dovrà essere effettuato dall'impresa appaltatrice entro quindici (15) giorni dalla formale richiesta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte l'Appaltatore, su richiesta della stazione appaltante, ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino a concorrenza dell'importo inizialmente convenuto; in mancanza l'Amministrazione tratterà la somma relativa dai ratei di prezzo da corrispondere.

La cauzione definitiva cesserà di avere effetto al termine del contratto e subordinatamente alla emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio nonché alla dimostrazione, da parte dell'impresa aggiudicataria, dell'adempimento:

1. di ogni obbligo e debito nei confronti dei creditori;
2. di tutti gli obblighi nei confronti dei lavoratori, in relazione al servizio connesso all'appalto, in ordine all'avvenuto pagamento dei corrispettivi ad essi spettanti;
3. degli oneri da versare agli Istituti assicurativi e previdenziali che dovranno rilasciare la relativa liberatoria.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, la cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti; qualora l'importo di detta cauzione non fosse sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi, l'Amministrazione avrà facoltà di chiedere il sequestro di macchinari e di attrezzature nella misura necessaria.

La firma apposta sulla polizza fidejussoria dovrà essere debitamente autenticata, pena la revoca dell'aggiudicazione.

Art. 20 - Divieto di cessione del servizio e del subappalto non formalmente autorizzato

All'impresa aggiudicataria del servizio è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto d'appalto, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006 (cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione o scissione relativi a detta impresa).

Art. 21 – Cessione del credito

All'impresa aggiudicataria è consentita la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto e maturati nei confronti dell'Amministrazione appaltante, alle condizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., quando ricorrono i seguenti presupposti:

- il cessionario deve essere una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle norme vigenti in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa;
- la cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla stazione appaltante che, qualora intenda rifiutarla, deve darne formale comunicazione entro i successivi quarantacinque giorni.

Art. 22 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. che non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 dello stesso decreto.

È ammessa la partecipazione alle suddette procedure anche di consorzi, nelle varie forme costitutive previste dal nostro ordinamento, di gruppi europei di interesse economico e di imprese temporaneamente raggruppate (RTI), con l'osservanza delle norme di cui all'art. 34 e all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e dei divieti di cui all'art. 34, comma 2 all'art. 36, comma 5 ed all'art. 37, comma 7 dello stesso decreto.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti le cui offerte siano risultate imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di consorzi o di Raggruppamenti Temporanei di Imprese dovranno essere indicati i singoli operatori economici dai quali detti soggetti sono costituiti, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. L'offerta, inoltre, dovrà essere presentata dalla mandataria e deve essere sottoscritta in ogni sua parte dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate.

La stessa dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata come capogruppo-mandataria, in forza di un mandato collettivo speciale, anteriore alla presentazione dell'offerta ed in virtù del quale la stessa sarà legittimata ad esprimere l'offerta in nome e per conto di tutte le imprese mandanti o consorziate (o parti del GEIE) e sarà responsabile del loro operato, fermi restando i rapporti interni. L'impresa mandataria costituirà l'interlocutore ed il referente del Comune.

In caso di partecipazione alla gara di Consorzi o di GEIE, gli atti costitutivi dovranno contenere:

- l'impegno dei consorziati ad adempiere alle obbligazioni anche oltre i limiti del fondo consortile e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le singole imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.;
- la specifica, tecnica ed economica, della parte di servizi che sarà eseguita dai singoli operatori raggruppati o consorziati;
- la dichiarazione che le singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio non partecipino alla stessa gara, singolarmente, in altri R.T.I. o in consorzi ovvero in altre forme associative.

Le singole imprese costituenti il raggruppamento dovranno fornire la dimostrazione della capacità tecnica, economica e finanziaria posseduta, nei modi indicati nei successivi articoli.

Saranno esclusi dalla gara, oltre che per carenza di requisiti e per mancata osservanza dei divieti e delle condizioni indicati nel presente disciplinare, i concorrenti che abbiano ommesso di presentare documenti richiesti o che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste al riguardo.

Saranno altresì esclusi i concorrenti che:

1. presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stabilite nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni nonché offerte incomplete e/o parziali;

2. presentino offerte nelle quali, con riferimento all'art. 2, comma 3 del D.P.C.M. n. 117/1999 e s. m. e i, il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali. Tale violazione costituirà anche motivo di risoluzione contrattuale qualora si verifichi in corso di esecuzione del servizio.
3. rendano false dichiarazioni e/o documentazioni. Tale violazione costituirà anche motivo di risoluzione contrattuale qualora si verifichi in corso di esecuzione del servizio.

Art. 23 – Requisiti per la partecipazione alla gara

Le ditte aspiranti, per essere ammesse alla selezione, oltre a non incorrere in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i. che dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità al D.P.R. n. 445/2000, dovranno obbligatoriamente essere in possesso e documentare, nei modi indicati nei successivi articoli, i seguenti requisiti generali, finanziari e tecnici:

Requisiti generali:

1. Insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 490/94 (certificazione antimafia), nonché di condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. per le imprese residenti in Italia, essere in regola con gli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di impiego e di condizioni di lavoro, compresa la normativa per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.
3. essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di integrazione della disciplina sull'emersione del lavoro sommerso e dei rapporti a tempo parziale (D.L. 210/2005 convertito in Legge 266/2006);
4. non essere coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti o lesive della segretezza delle offerte;
5. possesso di Certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO 14001;
6. esperienza specifica nel settore della raccolta e smaltimento di RSU, RSA e raccolta differenziata, riferita a comuni con oltre 50.000 abitanti residenti così come rilevato dal Censimento generale ISTAT dell'anno 2001, attestabile con certificazione dell'Ente per il quale negli ultimi tre anni (2006/2007/2008) sono stati forniti servizi nel settore dei rifiuti, che espressamente indichi:
 - il numero di abitanti del comune (e/o associazione di comuni e/o consorzio di comuni) per i quali sono stati forniti nel settore dei rifiuti, riferiti al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2006/2007/2008;
 - quantitativo di rifiuti trattati dall'impresa concorrente, provenienti da raccolta differenziata e distinti per CER, relativi al suddetto triennio;
 - il giudizio del committente del servizio reso dall'impresa concorrente;
 - eventuali campagne di informazione e/o promozionali realizzate a cura dell'impresa concorrente per l'incremento della raccolta differenziata.
7. essere iscritti alla Camera di Commercio della Provincia nella quale ha sede l'impresa o all'analogo Registro per le Imprese con sede legale in altri stati dell'Unione Europea, con espressa indicazione nell'oggetto sociale di attività, esercitata in forma continuativa per almeno tre anni, coerente con l'oggetto della gara; per i consorzi di cooperative attestazione di essere iscritte nello Schedario generale delle cooperazioni da almeno tre anni per attività coerente con l'oggetto della gara.

Requisiti di affidabilità economica e finanziaria:

1. Fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (2006/2007/2008) non inferiore a 3 volte (€ 46.406.181,89) l'importo medio annuo posto a base d'asta nel presente bando;
2. Fatturato globale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, realizzato in ciascuno degli ultimi tre esercizi, non inferiore a due volte l'importo medio annuo posto a base d'asta nel presente bando (€30.937.454,59).

Per i punti 1 e 2, in caso di RTI, almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto e dichiarato dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente il 100% del requisito richiesto.

3. Possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385, nei quali deve essere espressamente attestato che la ditta *"ha piena solidità sul piano patrimoniale, economico e finanziario in relazione alla gara d'appalto per il Servizio di Igiene urbana mediante sistema di raccolta porta a porta, per cassonetti, campane e cestini stradali nel territorio del comune di Giugliano in Campania, pubblicata sul BURC n. __ del ____"* (in caso di RTI o Consorzi detta certificazione deve essere presentata anche dai mandanti, in rapporto alla quota di competenza singola).

Requisiti tecnici:

1. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i., almeno nelle seguenti categorie e classi specificate nel D.M. Ambiente n. 406/1998:
 - Categoria 1, classe non inferiore alla b), popolazione servita inferiore a 500.000 abitanti residenti e superiore o uguale a 100.000 abitanti residenti, comprensiva delle seguenti attività:
 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili;
 - attività esclusiva di trasporto R.U. da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale;
 - attività di spazzamento meccanizzato;
 - raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata rifiuti urbani;
 - raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;
 - raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferiti in uno stesso contenitore;
 - centri di raccolta.
 - Ogni altra categoria necessaria ed indispensabile per effettuare i servizi previsti nel bando di gara.

Per le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, diverso dall'Italia, è richiesta l'iscrizione ad analogo Albo e/o Registro professionale dello Stato di appartenenza, nonché delle autorizzazioni all'esercizio di attività di raccolta e trasporto di rifiuti.

2. Aver effettuato, negli ultimi tre anni 2006, 2007 e 2008, servizi di gestione dei rifiuti in almeno un comune, avente una popolazione complessiva residente non inferiore a 50.000 abitanti, così come risultante dal Censimento generale ISTAT dell'anno 2001. (In caso di RTI, costituita o costituenda, il requisito deve essere posseduto nella misura del 100% dall'impresa mandataria e nella misura di almeno il 50% dalle mandanti);

3. Avere avuto alle proprie dipendenze, in ciascuno dei tre anni 2006, 2007 e 2008 almeno cento (100) dipendenti assunti a tempo pieno contrattuale in base al relativo CCNL di categoria. (In caso di RTI, costituita o costituenda, il requisito deve essere posseduto nella misura del 80% dall'impresa mandataria e, nella misura di almeno il 20%, dalle mandanti);
4. dimostrare la disponibilità di automezzi ed attrezzature non inferiori a quelli previsti dal Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente relativa alla Categoria 1, classe b) o superiore, di cui al D.M. Ambiente 28.4.1998, n. 406, nonché di materiale, attrezzature ed equipaggiamento tecnico per lo svolgimento del servizio previsto nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto. (In caso di RTI, costituita o costituenda, il requisito deve essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa mandataria e, nella misura di almeno il 20%, dalle mandanti, fermo restando che, complessivamente, il requisito deve essere soddisfatto nella misura non inferiore al 100%)

La mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati (soggettivi, finanziari e tecnici), nonché di quelli di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/06, costituirà motivo di inammissibilità alla partecipazione alla gara.

Art. 24 - Passaggio di cantiere

La ditta aggiudicataria della gara dovrà, obbligatoriamente, inserire nel proprio organico il personale dipendente delle imprese titolari dell'appalto a cui subentra; detto personale è quello risultante dai libri matricola al 31.12.2008 in servizio sul territorio del Comune di Giugliano in Campania per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto.

È data facoltà all'appaltatore procedere alla verifica dei requisiti individuali del personale per ricoprire le mansioni precedentemente affidate e, se del caso, procedere ad una revisione delle qualifiche, fermi restando i diritti eventualmente acquisiti.

OFFERTA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 25 - Presentazione dell'offerta

Pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza

In sede di presentazione dell'offerta, ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla gara, fornire la prova dell'avvenuto versamento del contributo di € 100,00 (cento) previsto dalla Delibera dell'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi degli articoli 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e secondo quanto previsto dalla medesima Autorità con la Deliberazione del 28 gennaio 2008.

Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento *on line* collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <https://riscossione.avlp.it> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "Autorità Contratti Pubblici" via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (Codice fiscale 97163520584). A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da una dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del

versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/>.

Il pagamento tramite bonifico è consentito esclusivamente ai partecipanti esteri utilizzando il seguente codice IBAN IT75Y0760103200000073582561 BIC: BPPIITRRXXX.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini di detto versamento, è il seguente: 03108200C7.

Il codice CUP: G99E08000160004.

Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte, redatte in lingua italiana, consegnate a mano, a mezzo di posta raccomandata con il Servizio postale o tramite altra agenzia di recapito autorizzata per legge, devono pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno indicato nel Bando di gara, presso il Protocollo Generale del Comune di Giugliano in Campania (NA), corso Campano n. 200, C.A.P. 80014 in plico chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre ai dati identificativi del mittente completi di numero di fax ed indirizzo di posta elettronica, la seguente dicitura: "*Offerta di gara per l'affidamento del Servizio integrato di Igiene urbana*".

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quella di spedizione. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre la data e l'ora fissata, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza, né quelle non sigillate e/o prive delle diciture e indicazioni richieste.

La busta deve anche recare la scritta "**NON APRIRE**", allo scopo di evitare eventuali aperture accidentali da parte degli addetti agli uffici corrispondenza e protocollo.

Apertura dei plichi contenenti le offerte

L'apertura dei plichi è fissata per le ore 14,00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte, presso il Comune di Giugliano in Campania, corso Campano n. 200, Settore Ambiente, 5° piano, stanza n. 53; ove mai la data fosse ricadente in giorno festivo l'apertura delle buste avverrà il giorno feriale successivo.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura i soggetti che hanno presentato offerta, sottoscrivendola, od i loro incaricati formalmente delegati anche a proporre eventuali osservazioni.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno tre buste separate, perfettamente chiuse, sigillate con bollo di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno, oltre ai dati identificativi del soggetto offerente e l'oggetto della gara, le seguenti rispettive diciture:

Busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta "B" - OFFERTA TECNICA

Busta "C" - OFFERTA ECONOMICA

Controllo del possesso dei requisiti

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà ai controlli previsti dall'art. 48 del D. Lgs 163/2006 e s. m. e i.

Chiarimenti sul bando, sul disciplinare e sul Piano di Raccolta inteso quale C.S.A.

I chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: settore.ambiente@comune.giugliano.na.it fino a dieci giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, specificando l'oggetto della gara. Le risposte saranno date unicamente via e-mail ed inserite sul sito internet del Comune di Giugliano in Campania entro il termine massimo di sei giorni antecedenti la scadenza del bando. I concorrenti interessati potranno chiedere copia delle risposte alle richieste di chiarimenti già fornite ad altri concorrenti, prive degli elementi identificativi di questi ultimi.

Art. 26 - Offerta e documentazione da allegare

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta A)

1. Disposizioni generali

Fermo restando quanto previsto ai precedenti articoli 21 e 22 in merito ai presupposti per la partecipazione alla gara ed ai motivi di non ammissibilità, si evidenzia che:

- ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente, ***a pena di esclusione***, deve presentare apposita istanza redatta secondo gli schemi allegati al presente disciplinare (all. 1), corredata della documentazione ivi indicata;
- le dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, delle relative certificazioni possono essere singole o contenute in un'unica dichiarazione, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce da tutti i soggetti indicati nel modello (all. 2), che può recare sia la firma autenticata del/dei sottoscrittore/i sia, in alternativa, la firma non autenticata corredata dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità, detta copia deve contenere la firma in originale dei titolari;
- alle dichiarazioni sostitutive, prodotte da cittadini della Unione Europea ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del Regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la presentazione dell'offerta, nei modi indicati nel precedente art 24, implica l'accettazione di tutto quanto contenuto nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Piano di Raccolta inteso quale C.S.A., che formano parte integrante del bando stesso.

*2. Documentazione che il concorrente deve inserire, **a pena di esclusione**, nella busta A) recante la dicitura "Documentazione amministrativa" (in caso di RTI si rinvia a quanto stabilito nei precedenti articoli) :*

- a. **Istanza** (in bollo competente) **di ammissione alla gara**, redatta sulla base dello schema predisposto dalla stazione appaltante (allegato 1), sottoscritta dal titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale, o dal legale rappresentante negli altri casi, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nell'ipotesi di RTI l'istanza dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate;
- b. **Certificazione antimafia** o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva inerente le clausole di prevenzione antimafia, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sulla base dello schema predisposto dalla stazione appaltante (allegato 3), in esecuzione al disposto di cui al Titolo III, lettera f) delle "Linee guida per la redazione degli atti relativi all'affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, alla procedura di gara e d'esecuzione dei relativi appalti" approvate con Ordinanza n. 27/04 del Commissario Straordinario di Governo per l'Emergenza rifiuti in Campania. In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto con l'aggiudicataria della gara sarà richiesta dall'Amministrazione la conferma alle Prefetture competenti della posizione antimafia resa in sede di autocertificazione;

- c. **Dichiarazione sostitutiva unica (o singola certificazione) attestante i seguenti requisiti** generali e particolari, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale della ditta partecipante (la dichiarazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate in caso di RTI o consorzi, in quanto inerente requisiti a cui tutti debbono attenersi) con, allegata, la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità (allegato 2):
- che ha preso piena ed integrale visione del Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, di essersi recata sul luogo dove si deve eseguire il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo offerto, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e, in conclusione, di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo per il servizio da svolgere;
 - di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla partecipazione ad una gara pubblica previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i.;
 - di partecipare alla gara solo con la presente offerta, con esclusione quindi di partecipazione a qualsiasi titolo in altre RTI o consorzi;
 - di non concorrere alla gara con imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - di essere iscritta con ragione sociale _____ alla CCIAA di _____ (o in altri Registri in caso di imprese straniere appartenenti alla UE) al n. _____, natura giuridica _____ sede legale _____, per un attività, esercitata da almeno tre anni, che espressamente preveda i servizi inerenti il presente bando di gara e di possedere inoltre la seguente partita IVA _____ e codice fiscale _____ (nel caso di RTI o consorzi tale dichiarazione deve essere fatta da ciascun soggetto del raggruppamento);
 - di aver realizzato un fatturato globale negli esercizi 2006/2007/2008 pari ad € _____;
 - di aver realizzato un fatturato globale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, negli esercizi 2006/2007/2008, pari a € _____;
 - di obbligarsi ad effettuare, a favore dei lavoratori dipendenti (anche se cooperative e soci), condizioni assicurative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi;
 - di obbligarsi al rispetto delle norme e procedure previste dalla legge n. 55/90 e s.m. e i.;
 - di non essere temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - di obbligarsi ad eseguire il servizio nel rispetto di tutte le prescrizioni di legge in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro;
 - che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
 - di attestare che non sussistono le condizioni di cui alla legge 57/1962 e 55/1990 che prevedono l'esclusione dalla gara delle imprese i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti penali, desumibili dal casellario giudiziario, che sarà presentato all'atto dell'eventuale aggiudicazione;

- di essere in regola con l'art. 17 della Legge 68/1999 sulle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - di essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di integrazione della disciplina sull'emersione del lavoro sommerso e dei rapporti a tempo parziale (D.L. 210/2005 convertito in Legge n. 266/2006), nonché con gli adempimenti contributivi in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale;
 - di non essere coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti o lesive della segretezza delle offerte;
 - di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia per lo svolgimento del servizio oggetto dell'offerta ed indicate nel disciplinare di gara;
 - che l'impresa (o RTI nel suo complesso) è in possesso complessivamente di automezzi ed attrezzature perfettamente idonei sotto l'aspetto tecnico ed igienico sanitario, con abilitazione al trasporto dei rifiuti, per svolgere in modo ottimale i servizi oggetto dell'offerta ed indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto. Di detti automezzi ed attrezzature è formulato il relativo elenco inserito nella offerta tecnica (busta B);
 - di essere in possesso del requisito di partecipazione di cui al punto 2 del precedente art. 22, in ordine al fatturato degli ultimi tre anni;
 - di accettare, per passaggio di cantiere, di trasferire nel proprio organico il personale dipendente delle imprese cedenti addette ai servizi di cui alla presente gara. Per detti lavoratori si impegna ed obbliga al rispetto delle qualifiche acquisite e del CCNL applicato, così come formalmente rilevate dagli atti consultati presso il RdP;
 - di obbligarsi, in caso di turn-over o sostituzione di personale per quiescenza o altro, di sostituirlo entro 10 (dieci) giorni,
- d. **Certificazione rilasciata da almeno un Comune** con oltre 50.000 abitanti residenti, così come risultante dal Censimento generale ISTAT dell'anno 2001, attestante:
- Il numero di abitanti del comune o associazione di comuni e consorzio di comuni per i quali sono stati forniti servizi nel settore dei rifiuti, riferiti al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008;
 - il quantitativo di rifiuti provenienti da raccolta differenziata, distinti per CER, relativi al suddetto triennio 2006, 2007 e 2008;
 - il giudizio del Comune sul servizio reso da parte dell'impresa;
 - eventuali campagne di informazione e/o promozionali realizzate a cura dell'impresa.
- e. **Attestazione di versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici** ai sensi della Legge n. 266/2005, da presentare a cura dell'impresa capogruppo in caso di RTI;
- f. **Dichiarazioni bancarie** in originale rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 attestanti la capacità finanziaria dell'azienda per assolvere l'impegno contrattuale all'espletamento del servizio nella forma di affidamento;
- g. **Copia autentica dei bilanci** o estratto dei bilanci dell'azienda relativi agli ultimi tre anni di esercizio (2006, 2007 e 2008), in caso di RTI della mandataria e dei mandanti, dal quale sia possibile evincere il requisito per la partecipazione alla gara indicato nel precedente art. 23, inerente il limite minimo di:
- Fatturato globale;
 - Fatturato relativo ai servizi previsti nel piano di Raccolta.
- h. **Attestazione dell'INPS** o di organismo equivalente in sede europea, di data non anteriore a sei mesi, dalla quale si evinca che la ditta ha avuto alle proprie dipendenze,

in ciascuno dei tre anni 2006, 2007 e 2008, almeno 100 (cento) dipendenti (con almeno il 20% per i mandanti in caso di ATI come specificato all' art. 23).

- i. **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta da rendersi secondo le modalità previste all'art. 27 del Disciplinare di gara. L'importo è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Tale certificazione deve essere allegata al fidejussione ridotta.
- j. **Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** di cui all'art. 212 del D. Lgs. 152/06 e s. m. e i., dal quale deve risultare il possesso dei requisiti minimi di cui al punto 3 del precedente art. 23. Nel caso di RTI cui sono assimilati i consorzi ex art. 2602 cc; il requisito deve essere posseduto integralmente dalle capogruppo e le imprese mandanti devono essere iscritte ad almeno una delle categorie previste, anche per classi inferiori. Per i consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane il requisito deve essere riferito al consorzio.
- k. **Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA** di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando. Dal certificato deve risultare che l'impresa non si trova (o che non sono in atto procedure) in uno stato di liquidazione, di fallimento o in amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione in cui l'impresa ha sede. Il certificato dovrà contenere i nominativi di tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi. Esso dovrà contenere la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 252/1998 e s. m. e i.
(Detto certificato, in caso di raggruppamento, dovrà essere presentato da ogni impresa).
- l. **Atto costitutivo** (per il solo caso di consorzio di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile), in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta. In assenza di atto costitutivo dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale ad un rappresentante del consorzio, da indicare nell'atto di impegno. Inoltre l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al consorzio
- m. **Dichiarazione sostitutiva** (per il solo caso di cooperative di produzione e lavoro) di certificazione resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante, relativa all'iscrizione negli appositi Registri istituiti presso ogni Prefettura o nello Schedario Generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

OFFERTA TECNICA (BUSTA B)

La busta "B" deve contenere:

- a. Curriculum aziendale (nel caso di RTI, di tutte le imprese che lo compongono) con precisa indicazione della struttura e delle attività svolte negli ultimi cinque anni.
- b. elenco degli automezzi ed attrezzature e strumenti posseduti che si intende impiegare per lo svolgimento del lavoro sottoscritto, con la formula dell'autocertificazione, dal rappresentante legale dell'impresa partecipante (in caso di RTI dai rappresentanti legali della mandataria e della mandante), con indicazione dei dati indicati al precedente art. 16.
- c. documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi indicati al precedente art. 16;

- d. *nel solo caso di richiesta di assegnazione di punteggio di cui al precedente art. 16, punto v:* dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale la ditta concorrente si obbliga ad assumere numero _____ unità lavorative già in possesso di esperienza, in quanto già impegnate in passato nel cantiere di Giugliano in Campania.
- e. *nel solo caso di richiesta di assegnazione di punteggio di cui al precedente art 16, punto vi, lettera a):* dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante legale dell'impresa, con la quale la ditta concorrente si obbliga ad assumere numero _____ unità lavorative provenienti dal Consorzio Unico delle Province di Napoli e Caserta – Articolazione Territoriale Napoli 1;
- f. *nel solo caso di richiesta di assegnazione di punteggio di cui al precedente art 16 punto vi, lettera b):* dichiarazione, sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante legale dell'impresa, con cui la ditta concorrente si obbliga ad assumere numero _____ unità lavorative amministrative e tecniche non cantierizzate provenienti dal Consorzio Unico delle Province di Napoli e Caserta – Articolazione Territoriale Napoli 1;
- g. cronoprogramma ed organizzazione che si intende mettere in atto per l'espletamento del servizio, anche con riferimento agli obiettivi ambientali di cui al successivo art. 42 (sottoscritto anche dai mandanti in caso di RTI);
- h. elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa (anche dei mandanti in caso di RTI) e/o, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- i. indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- j. piano di comunicazione e sensibilizzazione contenente l'indicazione dei mezzi di comunicazione, dei costi e delle modalità, in coerenza con quanto previsto nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto, per:
 - l'informazione ai cittadini circa le modalità di espletamento del servizio, con l'indicazione di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori per la raccolta differenziata;
 - la sensibilizzazione degli utenti al problema dell'igiene urbana ed a quello dell'ambiente, nonché al recupero/riciclo dei rifiuti;
 - le iniziative educative e premiali rivolte all'utenza svolte anche, in collaborazione con istituzioni scolastiche e/o associazioni di volontariato.

OFFERTA ECONOMICA (BUSTA C)

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto dell'appalto, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e non potrà recare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Nell'offerta deve essere indicato in Euro, espresso in cifre ed in lettere, il prezzo complessivo offerto relativamente alla durata di anni tre, al netto di I.V.A., nonché del corrispondente ribasso percentuale a base d'asta, in cifre ed in lettere, calcolato rispetto all'importo complessivo per la durata di anni tre proposto a base del presente appalto.

Nel caso di discordanza tra i prezzi espressi in cifre e quelli espressi in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.

L'offerta presentata dai raggruppamenti temporanei di imprese deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Detta offerta (allegato 4) dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi in modo tale da non poter essere aperta senza la manomissione dei sigilli, da chiudersi in altra busta sigillata come la precedente.

L'offerta vincola il concorrente per centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

La busta "C" dovrà contenere l'offerta economica del concorrente e un'altra busta anch'essa sigillata (busta D) contenente la documentazione giustificativa.

DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (BUSTA D)

La valutazione delle anomalie riguardanti l'offerta sarà stabilita in conformità al disposto dell'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m. e i., pertanto, si stabilirà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, che i punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta i concorrenti dovranno allegare alla propria offerta, una busta separata e sigillata contenente, ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D. Lgs. 163/06 e s. m. e i., la giustificazione delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del medesimo decreto.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il Committente richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e s. m. e i.

All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio.

La documentazione giustificativa dovrà essere sottoscritta dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di associazione temporanea deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che la costituiscono.

Art. 27 - Commissione giudicatrice

La commissione preposta allo svolgimento della gara sarà costituita da un numero di membri non inferiore a tre, esperti in materia e, comunque, sempre in numero dispari e non eccedente il numero di cinque, designati dalla Stazione appaltante nei modi e nei termini di cui all'articolo 84 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. e i. con successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Ambiente.

Art. 28 - Procedura di selezione

La Commissione, sulla base dei contenuti e dei criteri indicati nel presente disciplinare e nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto, perverrà alla proposta di aggiudicazione secondo la procedura di seguito illustrata.

Nel giorno stabilito per l'apertura delle offerte, la Commissione procede, in seduta pubblica, previa verifica dell'integrità, della sigillatura e della corretta intestazione, all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste prescritte (A, B, e C), regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni contenute nel presente disciplinare; nella stessa giornata, la Commissione procede all'esame della documentazione di cui alla busta "A" ed alla verifica della sussistenza, per ciascun soggetto offerente dei requisiti di partecipazione.

La Commissione prima di procedere all'apertura delle altre buste contenute nei plichi, procede agli adempimenti di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 163/06 e s. m. e i.

A tal fine, la Commissione richiederà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del D. Lgs. n. 163/2006, al 10% dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico, di presentare, entro **il termine perentorio di dieci giorni:**

- copia della Dichiarazione IVA ovvero copia delle fatture emesse, quale dimostrazione del fatturato globale complessivo degli esercizi 2006, 2007 e 2008 del presente disciplinare;
- copia delle fatture e dei contratti di appalto atte a dimostrare il fatturato specifico realizzato nel triennio 2006, 2007 e 2008;
- certificato del Casellario giudiziale attestante la insussistenza delle condizioni di cui alla leggi n. 57/1962 e n. 55/1990 che prevedono l'esclusione dalla gara delle imprese i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano una condanna passata in giudicato o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti penali.

La gara verrà sospesa in attesa di ricevere la documentazione richiesta. Qualora taluno dei concorrenti sorteggiati non provveda a fornire la documentazione richiesta entro il suddetto termine di dieci giorni, ovvero la documentazione fornita non confermi le dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, l'Amministrazione procederà nei suoi confronti all'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 48, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati. Da ultimo, la Commissione, in seduta pubblica, comunicata ai concorrenti via fax al numero indicato sul plico, con preavviso minimo di 48 ore, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, assegnando, mediante l'applicazione della formula di cui al precedente articolo 16 il relativo punteggio.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati, nel rispetto e nei limiti di cui agli artt. 46 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i.

Ultimate le precedenti operazioni, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria e ad aggiudicare provvisoriamente la gara.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione delle eventuali anomalie delle offerte, come previsto nel presente disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, deliberandone l'annullamento e/o sospensione, motivandola.

Art. 29 - Stipula del contratto

La stipulazione del contratto è subordinata all'effettuazione di tutti gli adempimenti e verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla criminalità organizzata.

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare:

- Certificato, rilasciato dai competenti Uffici, dal quale risulti l'adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per i soli soggetti tenuti all'applicazione della predetta legge);
- cauzione definitiva, da prestarsi con le modalità e nella misura indicata dall'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i., tenendo conto del prezzo offerto. La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 40, D. Lgs. n. 163/06 e s. m. e i., è ridotta del 50% per gli operatori ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., se quello presentato è scaduto;

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio del committente, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

Art. 30 - Utilizzo dei dati

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 e s. m. e i.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia. Il soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 31 - Polizza RCT

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare un contratto di polizza con primaria compagnia assicuratrice di rilevanza nazionale per danni a persone e cose, incluse quelle facenti parte del patrimonio comunale, con un massimale non inferiore a €5.000.000,00 fermo restando che essa aggiudicataria resta unica obbligata per la parte di importo eccedente tale copertura assicurativa.

Art. 32 - Infrazioni e penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative e/o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta aggiudicataria le seguenti sanzioni:

- a. per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a due decimi di una mensilità del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b. per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) si applicherà una trattenuta così calcolata:

canone annuo del servizio interessato x utenze non servite x 2,

12 mesi x utenze interessate dal servizio

con un minimo di €80,00 per la prima infrazione e di €120,00 per quelle successive;

- c. per omessa manutenzione del contenitore danneggiato o malfunzionante si applicherà la sanzione di €51,65 per ogni contenitore e per ogni settimana di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- d. per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio da presentarsi in concomitanza con la fattura si applicherà la sanzione di €300,00;
- e. ad eccezione che per i casi già contemplati alle precedenti lettere b) c) e d), per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente disciplinare si applicherà la sanzione di €300,00;
- f. per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o dei rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di €3.000,00 per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora il Comune lo ritenga, possono condurre alla risoluzione del contratto;
- g. per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà irrogata una sanzione di €3.000,00. Il Comune si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comando di Polizia Municipale e dagli Uffici comunali competenti o dalle Guardie ecologiche, se operanti, esse saranno trasmesse mediante rapporto al Responsabile del Servizio che ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria la quale

dovrà, entro sette giorni, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del Servizio, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, da documentare, che non potranno protrarsi oltre i tre giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune nei confronti della Ditta aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Responsabile del Servizio, questi, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro adempimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

Art. 33 - Risoluzione del contratto

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti inerenti, descritti nel precedente articolo 31 "Infrazioni e penalità"), il Comune potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a. per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- c. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco, sentito il parere del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, dell'ARPA Campania o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d. quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode;
- e. per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice civile;
- f. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- g. cessione ad altri, da parte della Ditta aggiudicataria, degli obblighi relativi al contratto senza espressa autorizzazione da parte del Comune.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi il Comune avrà facoltà di provvedere direttamente, ovvero mediante altra ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta aggiudicataria delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta aggiudicataria, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Contro la decisione di risoluzione adottata dal Comune è data facoltà alla Ditta aggiudicataria di ricorrere al Giudice Ordinario.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando

all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 34 - Responsabilità verso terzi

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale, comunque in ossequio a quanto disposto dal precedente art. 31.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Art. 35 - Oneri ed obblighi a carico della impresa aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b) deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- c) tutto il personale dipendente della Ditta aggiudicataria adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla stessa Ditta aggiudicataria, munito di idoneo cartellino di identificazione. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio e con il pubblico. Inoltre tutto il personale dovrà indossare, durante il servizio, idonee divise le quali rechino, ben visibile, il nominativo della ditta;
- d) per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti;
- e) nel caso di guasto di un mezzo l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- f) l'Appaltatore dovrà inoltre indicare il nominativo di un Responsabile, con recapito telefonico fisso e mobile oltre che di fax e di posta elettronica al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni inclusi i festivi, dalle ore 6.30 alle ore 22.00, nonché di uno o più riferimenti telefonici del personale operativo per le comunicazioni da inoltrare nel restante orario;
- g) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di Igiene urbana del Comune;

- h) i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e per lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente disciplinare;
- i) l'Appaltatore dovrà relazionare tempestivamente in modo preciso alla competente Direzione Ecologia del Comune sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- j) l'Appaltatore dovrà effettuare una comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate dalla Ditta aggiudicataria sul territorio. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate con il Comune, verrà prodotta copia dei Formolari di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.), delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna o di altro documento equivalente, che attesti natura, quantità e destinazione del rifiuto. In caso di inadempienza la Ditta aggiudicataria sarà soggetta alle sanzioni previste all'articolo n. 32;
- l) la Ditta aggiudicataria è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente disciplinare. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà segnalare alle utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti le esatte modalità di conferimento. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria;
- m) la Ditta aggiudicataria dovrà, quando richiesto dal Comune, procedere alla distribuzione di materiale informativo inerente al servizio di Igiene urbana ai cittadini utenti, così come previsto anche al successivo art. 39;
- n) la Ditta aggiudicataria è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti e delle buste paga relativi al personale in servizio;
- o) la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al Comune l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni (od ore) alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- p) la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a dotarsi a propria cura e spese di locali per il ricovero di tutto il materiale, l'attrezzatura e i mezzi impiegati nell'espletamento dei servizi in oggetto.
- q) la ditta aggiudicataria ha l'onere, con relativo accollo di spesa, della fornitura dell'acqua necessaria per il lavaggio di contenitori, cassonetti, cestini, ecc.;
- r) la ditta aggiudicataria ha l'onere della predisposizione del M.U.D. che dovrà essere consegnato al Comune almeno trenta giorni prima della scadenza prevista per la presentazione;

In casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta del Comune. Dette operazioni saranno compensate sulla base dei parametri indicati nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti pericolosi, su suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, provvedendo in linea straordinaria e urgente ai seguenti adempimenti:

- presa in custodia dei rifiuti;
- comunicazione agli Enti pubblici interessati.

La Ditta aggiudicataria, nei casi succitati, dovrà tempestivamente comunicare al Comune le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nullaosta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici Comunali per le decisioni del caso ed eseguire le Ordinanze che il Sindaco riterrà di emettere ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D. Lgs. n 267/2000. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.

Art.36 – Contratti collettivi dei lavoratori

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune provvederà alla contestazione dell'inadempienza alla Ditta aggiudicataria e, se del caso, all'Ispettorato stesso e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti dei canoni, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra Autorità competente, in ordine alla dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale, di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere nonché alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le Autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono l'ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Si richiede alle Ditte partecipanti alla gara di precisare che, nel redigere le offerte, esse hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Art. 37 - Spese contrattuali e varie

Sono, tra l'altro, a totale carico della Ditta aggiudicataria, senza diritto di rimborso o di rivalsa, le seguenti spese:

1. spese effettuate dall'impresa per autonoma iniziativa dell'Appaltatore per servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati, per iscritto, dal Comune;
2. spese per imposte e tasse relative sia all'attività svolta dall'impresa che conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto, nessuna eccettuata o esclusa.
3. tutte le spese relative all'organizzazione dei servizi (mezzi, attrezzature, personale, ecc.) per le quali l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà aver eseguito gli opportuni calcoli estimativi ritenendola remunerativa per tutti gli interventi, le operazioni, gli oneri e gli obblighi contrattuali diretti ed indiretti.

Art. 38 - Controlli e disposizione di servizi

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici, che comunicheranno direttamente alla Ditta aggiudicataria le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporsi a controlli sulla qualità dei rifiuti raccolti, da effettuarsi a discrezione del Comune, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

Il Comune si riserva la facoltà di istituire anche un Corpo di Guardie ecologiche, con il compito, tra l'altro, di intervenire nel caso in cui l'attività svolta dall'impresa sia ostantiva alla salvaguardia dell'ambiente, a causa di omissioni o lavoro svolto in modo non idoneo.

Art. 39 - Campagna di informazione e sensibilizzazione

L'Amministrazione comunale promuoverà opportune campagne periodiche di informazione e di sensibilizzazione della cittadinanza, per favorirne la collaborazione e la partecipazione ai servizi, nei tempi e nelle forme che riterrà opportune.

Per dette campagne il Comune utilizzerà, se ritenuto adeguato al caso, il Piano di informazione e promozione presentato dall'impresa in sede di aggiudicazione della gara.

In ogni caso l'impresa aggiudicataria è obbligata a fornire la piena collaborazione al Comune, per l'organizzazione e l'acquisto di materiale (stampa volantini e manifesti, redazione e stampa di un periodico dell'Amministrazione locale, sensibilizzazione nelle scuole, ecc.) nonché a contribuire con proprie risorse fino alla concorrenza della somma indicata nel Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la collaborazione gratuita dei propri dipendenti per la distribuzione del materiale informativo durante il normale svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Art. 40 - Disposizioni particolari

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutto il territorio del Comune di Giugliano in Campania.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali, regionali e locali in materia di rifiuti, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.P.R. n. 1063/62, la Legge n. 55/90, il D. Lgs. n. 163/06 per quanto applicabili ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Art. 41 - Controversie ed elezione di domicilio

Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere per la corretta interpretazione e/o l'esecuzione dell'appalto aggiudicato, è competente il Tribunale di Napoli con esclusione di ogni Sezione distaccata.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel territorio del Comune di Giugliano in Campania.

Art. 42 - Obiettivi ambientali

Il Comune di Giugliano in Campania si prefigge di conseguire e superare gli obiettivi di raccolta differenziata previsti nel D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i. La metodologia di calcolo per quantificare la percentuale di raccolta differenziata è la seguente:

$$\% \text{ di R.D.} = \frac{\text{Totale raccolta differenziata (kg)} \times 100}{\text{Tot. Raccolta RU indifferenziati (kg)+Tot. R.D. (kg)}}$$

Sono inclusi nel conteggio della raccolta differenziata unicamente i rifiuti effettivamente avviati a recupero di materia o di energia, per i quali sia disponibile la documentazione comprovante il regolare conferimento a impianti di recupero autorizzati.

L'Appaltatore dovrà indicare nel progetto-offerta gli obiettivi di raccolta differenziata che intende raggiungere, calcolati secondo le modalità di cui al comma 1, che potranno essere superiori agli obiettivi previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. e i.

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dichiarati nel progetto-offerta, l'Appaltatore non potrà riversare sull'Amministrazione i maggiori oneri.

Art. 43 - Responsabile del Procedimento

È nominato Responsabile del Procedimento, con le attribuzioni previste dal D. Lgs. n. 163/06 il Dott. Agr. Pierandrea Bentivoglio, nella qualità di Dirigente del Settore Ambiente.

Art. 44 - Norme di rinvio

Costituirà disciplina applicabile al rapporto contrattuale instaurato tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario, oltre al presente disciplinare ed al Piano di Raccolta inteso quale Capitolato Speciale d'Appalto ed a tutti gli altri documenti di gara, anche il Codice civile e l'insieme delle leggi vigenti in materia.